

## Lo scavo archeologico

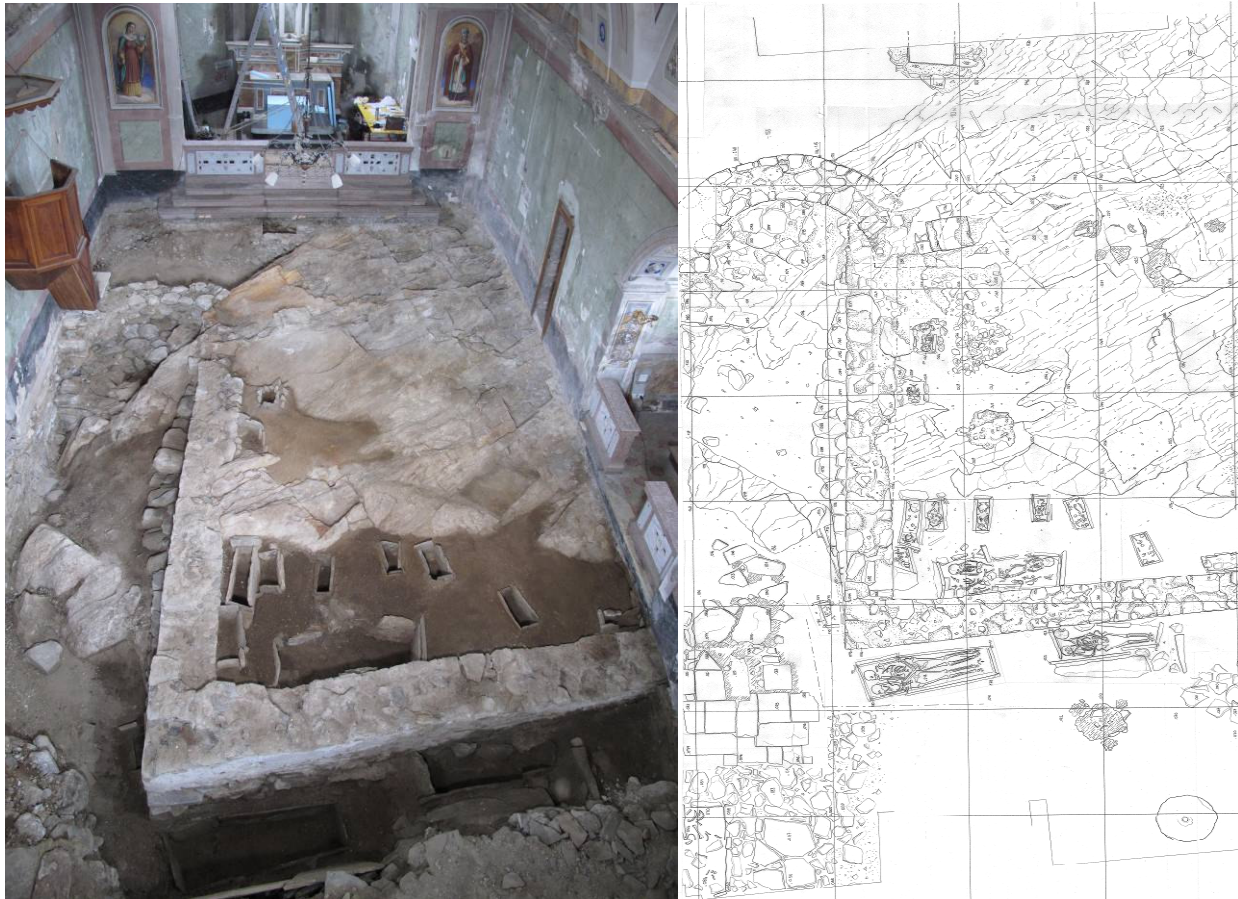
Il Servizio Archeologia si occupa dello scavo archeologico in edifici di culto nel momento in cui l'edificio subisce un restauro importante. La ricerca archeologica ha come obiettivo la documentazione della storia costruttiva dell'edificio. Sono quindi individuate le varie fasi di ampliamento e modifica della struttura sacra, a partire dalla sua costruzione originaria.

Tutte le strutture individuate sono documentate tramite rilievo grafico e con l'ausilio di fotografie, i reperti rinvenuti sono numerati e portati poi nei laboratori dell'Ufficio dei beni culturali.

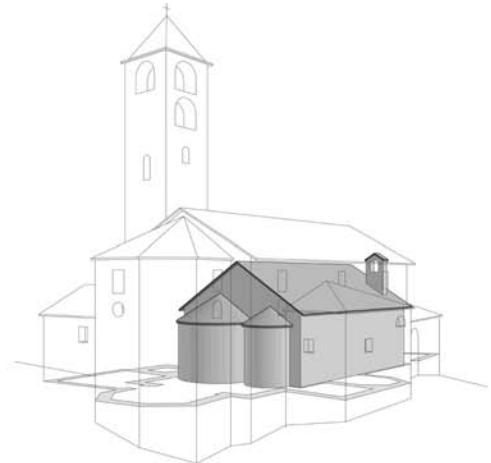
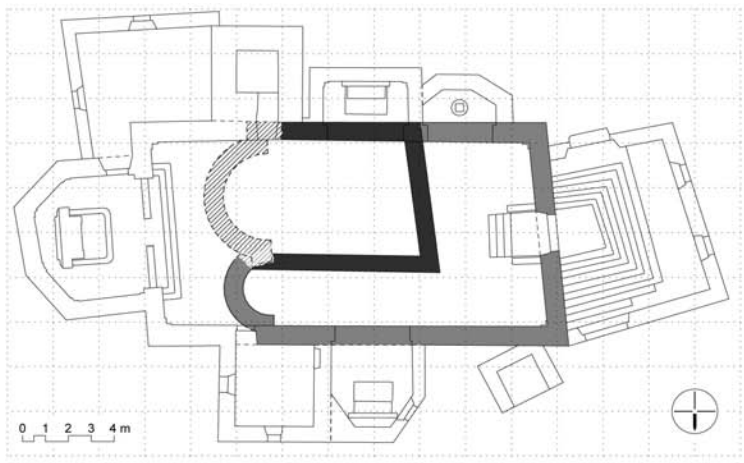
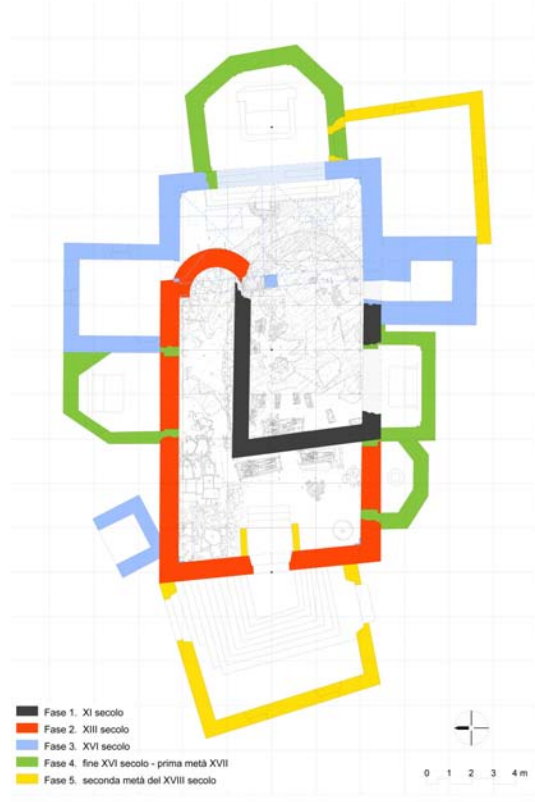
Delle elaborazioni grafiche con rappresentazione in 2D e in 3D sono poi realizzate in base ai dati raccolti sullo scavo.

L'esempio dello scavo del 2011 nella chiesa parrocchiale dei SS. Lorenzo e Agata di Rossura.

Fotografia e rilievo grafico delle strutture individuate:



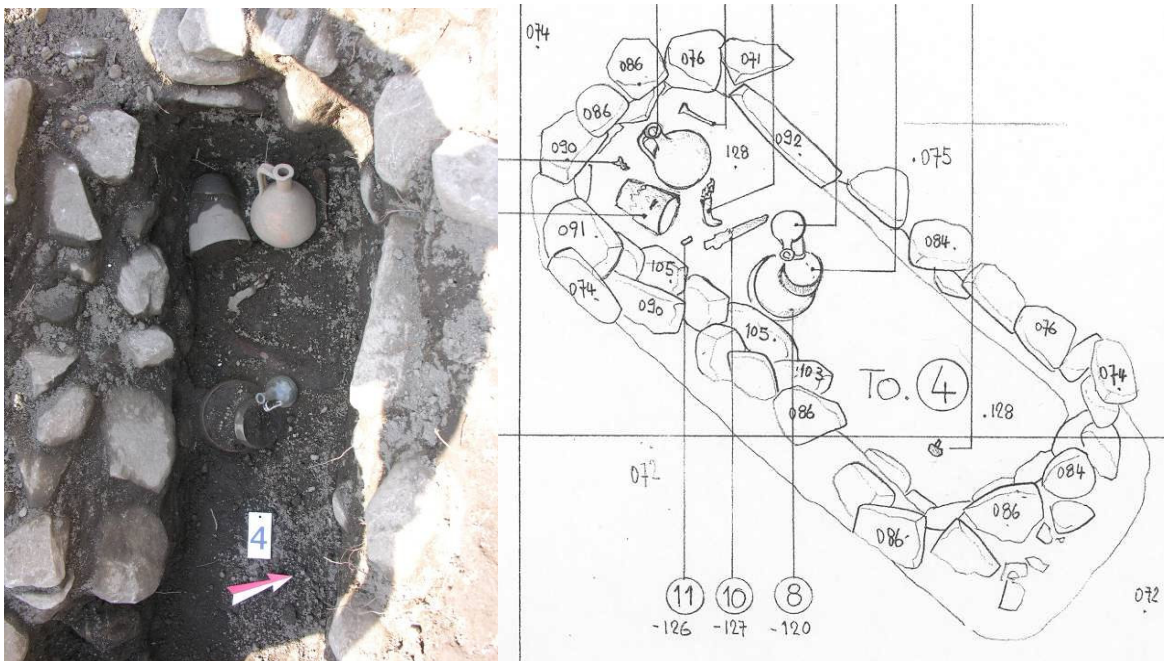
Elaborazione grafica in 2D e in 3D delle fasi costruttive individuate:



Il Servizio Archeologia è spesso confrontato anche lo scavo di antiche sepolture, che conservano il corredo funebre. Ogni singola tomba viene documentata tramite rilievo grafico e con l'ausilio di fotografie; tutti i reperti rinvenuti sono numerati singolarmente e portati poi nei laboratori dell'Ufficio dei beni culturali per esser puliti, restaurati e catalogati, in vista di pubblicazioni, studi o esposizioni.

L'esempio della necropoli di epoca romana rinvenuta nel 2010 a Cavigliano, fondo Monotti.

Fotografia e rilievo grafico della tomba 4:



Elaborazione della planimetria generale con il posizionamento delle sepolture rinvenute:

